



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'Urgenza

N. 11

del 01.02.2008

Comparto Urbanistico speciale B2.1 – Adozione – Proposta di rigetto. Affidamento incarico redazione Piano Particolareggiato.

L'anno duemilaotto il giorno **primo** del mese **febbraio** di con inizio alle ore 18,30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad convocazione dell' 29.01.2008, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
MINERVINI Tommaso		si	SGHERZA Raffaele		si
CAMPOREALE Nicola		si	GADALETA Sebastiano	si	
SPADAVECCHIA Giacomo		si	MEZZINA Giovanni	si	
DE BARI Giuseppe D.		si	ROSELLI Luigi	si	
SGHERZA Giuseppe		si	DE GENNARO Giovannangelo	si	
PICARO Piera		si	SALLUSTIO Cosmo Alberto	si	
MARZANO Angelo		si	CIVES Domenico	si	
AMATO Mario		si	PIERGIOVANNI Nicola	si	
ANNESE Giovanni		si	TAMMACCO Saverio	si	
SCARDIGNO Girolamo		si	ALTOMARE Anna E.	si	
MANGIARANO Francesco		si	SALVEMINI Giacomo	si	
BALDUCCI Ottavio		si	CAPUTO Mariano	si	
GIANCOLA Pasquale		si	ANCONA Antonio		si
DI GIOVANNI Riccardo		si	AMATO Giuseppe		si
LANZA Gennaro			si	MINERVINI Paolo	si

Presenti n . 27 Assenti n. 04

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore all'Urbanistica Avv. P. Uva e il Dirigente del Settore Territorio – Ing. R. Altomare.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente, svolge la relazione sull'argomento in oggetto l'Assessore all'Urbanistica Avv. P. Uva.

Dopo una prima fase di chiarimenti chiesti dai Consiglieri Salvemini G. e Piergiovanni N. ed ai quali risponde l'Assessore Uva, il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono i Cons.ri Sallustio C., Minervini T., Caputo M., Piergiovanni N., De Bari G., l'Assessore Uva P. e il Segretario Generale per precisazioni, nonché il Sindaco che, recepitata la necessità, emersa nel corso degli interventi, di emendare la proposta di deliberazione agli atti, invita il Presidente a sospendere brevemente la seduta per consentire ai Capi Gruppo consiliari di concordare le eventuali modifiche ed integrazioni alla detta proposta.

Ciò stante il Presidente sospende brevemente la seduta (sono le ore 21,50). Alla ripresa dei lavori (ore 22,20) **sono presenti in aula n.27** Consiglieri e assenti i Consiglieri Amato M., Sgherza R., Ancona A. e Minervini P.-

Interviene, quindi, l'Assessore all'Urbanistica che dà lettura del testo finale dello schema di deliberazione così come unanimemente concordato dalla conferenza dei Capi-Gruppo consiliari e fatto proprio dall'Amministrazione C.le.

Intervengono, altresì, il Cons.re Minervini T. e il Dirigente del Settore Territorio, Ing. R. Altomare che conferma il parere tecnico favorevole sulla proposta finale di deliberazione e sulla conseguente procedura da attivare.

Interviene, infine, per dichiarazione di voto il solo Cons.re Amato G.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il provvedimento finale nel suo complesso come riformulato in aula dall'Amministrazione ed accertatone l'esito favorevole dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Molfetta è dotato di P.R.G.C. approvato in via definitiva dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n.527 in data 10.05.2001 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 4.07.2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n.183 in data 8.08.2001;
- Con propri provvedimenti nn.65 e 66 in data 20.09.2006 è stato adottato il Piano di Zona 167 in ampliamento relativo ai Comparti 10,11,12 e 13 del predetto P.R.G.C.;
- Con deliberazione del C.C. n.42 in data 23.10.2001 è stata approvata la perimetrazione degli ambienti territoriali estesi e distinti delle aree relative alle zone C1 nonché la perimetrazione dei territori costruiti così come previsto dalle N.T.A. del PUTT/Ambiente approvato dalla Regione Puglia;
- La Regione Puglia con nota n.2521/2006 in data 6.03.2002 ha ritenuto la perimetrazione ammissibile ed ha ritenuto il P.R.G.C. del Comune di Molfetta adeguato alle prescrizioni del PUTT/Ambiente approvato dalla Regione Puglia;
- In data 27.10.2005 i proprietari delle aree comprese nel Comparto B2.1 i Sigg.ri Bini Salvatore, Tangari Giannetto, Tota Anna Maria Rosaria, Capurso Pasquale, Capurso Luigia, Pnasini Francesco Saverio Bonifacio, Pansini Marta Sofia, Minervini Giovanni Carlo, Minervini Marta Ida Maria, Impresa Edile "Spadavecchia Giuseppe di Spadavecchia Pasqua e F.lli s.a.s.", Zonna Anna Crocifissa, Spagnoletti Cecilia Maria, Spagnoletti Giuseppe, Spagnoletti Luciana Elisabetta, Consiglio Giacinto, Silvestri Ignazio e Silvestri Vincenzo, hanno presentato il P.U.E. relativo al Comparto B2.1;

- Il Piano Urbanistico Esecutivo è costituito dai seguenti elaborati:

Tav. A) Relazione di Progetto;

Tav. B) Norme Tecniche di Attuazione;

Tav. C) Relazione geologica-geomorfologica idrogeologica e geotecnica;

Tav. D) Schema di convenzione;

Tav. 1) Stralci di P.R.G.C.: Progetto generale (Tav.D07) – Zone omogenee (Tav. D05);

Tav. 2) Stralcio Tav.D07 del P.R.G.C. con inserimento del P.U.E.;

Tav. 3) Elenco Generale ditte catastali, Tabella proprietari; confini di Comparto su mappa catastale;

Tav. 4) Rilievo planimetrico del Comparto;

Tav. 5) Edilizia esistente; tabelle volumetriche degli edifici;

Tav. 6) Sistemazione urbanistica; Scheda urbanistica;

Tav. 7) Aree fondiarie;

Tav.8) OO.UU. Primaria: schemi di rete stradale e parcheggi pubblici; Sezioni stradali;

Tav.9) OO.UU. Primaria: schemi rete idrica, di fogna del gas;

Tav. 10) OO.UU. Primaria: schemi rete di illuminazione pubblica e rete telefonica;

Tav. 11) OO.UU. Secondaria: verde di quartiere;

Tav. 12) Planovolumetrico;

Tav. 13.1) Tipi Edilizi Unità A, B, D; tabella edilizia privata;

Tav. 13.2) Tipi Edilizi Unità C;

Tav. 13.3) Tipi Edilizi Unità E;

Tav. 13.4) Tipi Edilizi Unità F;

Tav. 14) Cession Aree;

- con delibera n.61 del 18 dicembre 2006 il Consiglio Comunale riformulava l'art.33.2 delle N.T.A. del P.R.G.C.;

- con delibera n.1927 del 27 novembre 2007 la Giunta Regionale approvava la variante al P.R.G.C. con la nuova formulazione dell'art.33.2 delle N.T.A.;

- in data 21 dicembre 2007 il Dirigente del Settore Territorio ha esaminato il progetto presentato dal punto di vista urbanistico ed edilizio ed ha espresso il seguente parere:

“Il progetto presentato non ha individuato un'unica area nella quale fossero confluite tutte le aree a standard.

Stante la particolare delicatezza dell'ambito territoriale urbano nel quale gli interventi proposti dovranno inserirsi, ritengo che l'Amministrazione Pubblica debba farsi carico di un proprio progetto urbanistico che contemperi le legittime aspettative dei proprietari con le esigenze e le necessità programmatiche del Comune in uno con le previsioni di zona secondo la normativa vigente.

Si chiede, pertanto, al Consiglio Comunale, di non adottare rigettandolo il progetto urbanistico proposto perché in contrasto con il comma 5° dell'art.33.2 delle N.T.A. del P.R.G.C. e di procedere alla redazione di un Piano Particolareggiato, ai sensi dell'art.4 delle N.T.A. del P.R.G.C., che tenga conto di quanto sopra e delle possibili interazioni con le strutture comunali esistenti secondo gli indirizzi che l'Amministrazione vorrà successivamente indicare.”

Tutto ciò premesso

- recepitata la relazione del Dirigente del Settore Territorio ed il parere in essa espresso;

- ritenuto che il P.U.E. in esame non risponde a quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. e specificatamente al comma 5° dell'art.33.2;

- vista la Legge Regionale n.56/1980, ancora applicabile nonostante l'entrata in vigore della Legge Regionale n.20 in data 27.07.2001. Infatti come prescritto agli artt. 6 e 20, comma 5; di questa ultima legge, i P.U.E. fino alla formazione da parte della Regione del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) sono formati secondo le prescrizioni stabilite dalla Legge Regionale n.56/1980;

- preso atto del parere espresso dal Dirigente Settore Territorio in sede di esame dal punto di vista urbanistico ed edilizio;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n.1 (Urbanistica) reso con verbale n.03 in data 21.01.2008;
- assunto il parere favorevole espresso sul provvedimento dallo stesso Dirigente Settore Territorio ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;
- considerato che in tale Comparto sussiste un notevole interesse pubblico dato dall'esistenza di rilevanti strutture pubbliche che hanno necessità di essere armonizzate con la progettazione di Comparto;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese da n.27 Consiglieri presenti e votanti;

D e l i b e r a

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende richiamato:

1. Rigettare non adottandolo il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto Speciale B2.1 così come predisposto dai progettisti e presentato dai proprietari perché in contrasto con l'art. 33.2 delle N.T.A. del P.R.G.C.-
2. Di procedere, anche ai sensi dell'art. 92 del D.L.vo n.163/2006, alla redazione del Piano Particolareggiato del Comparto B2.1, come previsto dall'art.4 delle N.T.A. del P.R.G.C., che tenga conto delle legittime aspettative dei proprietari e delle esigenze programmatiche del Comune in uno con le previsioni di zona secondo la normativa vigente e delle possibili interazioni con le strutture comunali esistenti secondo gli indirizzi che l'Amministrazione indicherà contestualmente all'incarico alla luce della discussione in Consiglio Comunale.
3. Ad esecutività intervenuta il presente provvedimento sarà trasmesso al Settore Territorio per gli adempimenti di competenza che dovranno essere curati dal Responsabile del Procedimento individuato nell'Ing. Rocco Altomare, Dirigente dello stesso Settore, provvedendo alla notifica del presente provvedimento a ciascuno degli aventi titolo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Su proposta del Cons.re Tammacco, posta in votazione dal Presidente ed approvata con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 27 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.L.vo n.267/2000.

In pubblicazione dal 6.2.2008